



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

INVALSI

Prot. num. 0010047 (P)
del 18/10/2011

Ai dirigenti
delle istituzioni scolastiche autonome statali
e delle scuole paritarie

OGGETTO: Rilevazione degli apprendimenti nell'anno scolastico 2011/2012.

Le rilevazioni periodiche e sistematiche degli apprendimenti, che secondo il decreto legislativo n.286/2004 hanno come fine il progressivo miglioramento e l'armonizzazione della qualità del sistema di istruzione, negli ultimi anni sono gradualmente entrate nella cultura e nella prassi delle scuole, a seguito della progressiva messa a regime che l'INVALSI ha realizzato in base al mandato ricevuto con la direttiva ministeriale n. 74 del 15 settembre 2008, avente effetto per gli anni scolastici 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011.

In data 3 ottobre 2011 il Miur ha emanato una nuova e specifica direttiva circa gli obiettivi della valutazione esterna sui livelli di apprendimento degli studenti per l'anno scolastico 2011/2012 e le connesse rilevazioni.

La Direttiva Ministeriale n. 88/2011, disponibile sul sito all'indirizzo <http://www.invalsi.it/snv2012>, trasmessa agli Uffici Scolastici Regionali con C.M. n. 6830 del 18 ottobre 2011, pure disponibile sul sito all'indirizzo <http://www.invalsi.it/snv2012>, stabilisce che l'INVALSI fornirà a breve alle istituzioni scolastiche con apposita nota tecnica, le necessarie informazioni circa le date e le modalità di svolgimento e correzione delle prove, al fine di consentire alle scuole di predisporre per tempo le necessarie misure organizzative.

Con la presente nota e il relativo allegato tecnico si provvede perciò a fornire le predette informazioni.

La rilevazione degli apprendimenti per l'anno scolastico 2011/2012 è stata progettata in sostanziale linea di continuità rispetto ai precedenti anni scolastici, con la sola introduzione di una innovazione tecnica per quanto riguarda i dati di contesto da inserire a cura delle segreterie, finalizzata a facilitare il lavoro di quest'ultime mediante l'utilizzazione dei dati già presenti nei loro sistemi informativi senza dover procedere a nuovi inserimenti.

Per quanto riguarda la natura delle prove e il loro contenuto, i quadri di riferimento (<http://www.invalsi.it/snv2012>) elaborati da gruppi di esperti provenienti dal mondo della scuola e dell'università esplicitano con chiarezza gli ambiti di valutazione e le tipologie di prove che saranno utilizzate. Per Italiano la prova sarà volta ad accertare la capacità di comprensione del testo e le conoscenze di base della struttura della lingua italiana. Per Matematica la prova verificherà le conoscenze e le abilità nei sottoambiti disciplinari di Numeri, Spazio e Figure, Dati e Previsioni e Relazioni e Funzioni, quest'ultimo solo a partire dalla classe quinta primaria. Le prove, sottoposte a una verifica preliminare sul campo, sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento stabiliti a livello nazionale per i diversi cicli scolastici, e precisamente per il primo ciclo dalle Indicazioni nazionali di cui agli allegati A, B, C e D del D.Lgs.19 febbraio 2004, n. 59, come aggiornate dalle Indicazioni per il curriculum di cui al D.M. 31 luglio 2007, e per la classe seconda della scuola secondaria di secondo grado dal documento tecnico allegato al D.M. 22 agosto 2007, n 139.



Una grande importanza riveste la garanzia sull'attendibilità dei dati. L'utilità per la singola scuola di partecipare al progetto si fonda, infatti, sulla possibilità di poter effettuare confronti con quanto accade negli altri istituti, al netto delle differenze di contesto e di altri fattori esterni all'attività della scuola stessa. È perciò fondamentale che ciascun partecipante al progetto ritenga credibili e affidabili i dati complessivi con cui confrontare i propri. Per garantire questa affidabilità e credibilità è stato predisposto un piano di verifica della somministrazione che prevede sia l'invio di osservatori in un campione di scuole per accertare la corretta applicazione del protocollo di somministrazione sia l'utilizzo di metodi statistici che, come già verificato in passato, permettono di individuare comportamenti in contrasto con il corretto svolgimento della rilevazione. L'esperienza degli scorsi anni ha confermato che questo piano di verifica è altamente affidabile e consente di restituire dati attendibili con i quali ciascun partecipante al progetto può confrontare i propri.

Come si evince dalla direttiva e viene ulteriormente specificato dalla citata C.M. n. 6830/2011, la misurazione degli apprendimenti va effettuata obbligatoriamente per tutti gli studenti delle classi coinvolte. Perciò tutte le seconde e quinte classi della scuola primaria, tutte le prime classi della scuola secondaria di primo grado e tutte le seconde classi della scuola secondaria di secondo grado sono coinvolte nella rilevazione, con la sola eccezione delle classi dei corsi serali e di quelle operanti nell'ambito dell'educazione degli adulti. Questa modalità di realizzazione delle prove ha il vantaggio di fornire alle scuole informazioni sugli apprendimenti classe per classe e risponde alle esigenze conoscitive espresse da moltissime scuole.

Come negli scorsi anni, per le classi non campione in cui non sarà presente un osservatore esterno si chiede alle scuole di provvedere direttamente alla correzione delle prove, mentre nelle classi campione gli esiti delle prove saranno riportate dall'osservatore esterno su un apposito foglio elettronico. Questa modalità ha riflessi importanti sulla qualità delle prove. La correzione da parte delle scuole consente, infatti, di utilizzare domande a risposta aperta, ampliando la gamma delle conoscenze e abilità indagabili rispetto a quanto è possibile fare utilizzando solo domande a risposta chiusa. Inoltre, i fascicoli delle prove non dovranno essere restituiti all'INVALSI per la lettura ottica, ma resteranno presso le scuole per le successive analisi e riflessioni che esse riterranno opportuno effettuare.

Una attenzione particolare va dedicata al rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. L'art.1, comma 5, del decreto legge n. 147/2007, convertito con modificazioni dalla legge n. 176/2007, affida all'INVALSI il compito di effettuare le rilevazioni necessarie per la valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole. Tale valutazione richiede, come documentato nella bibliografia specialistica a livello internazionale e nei quadri di riferimento delle maggiori indagini internazionali sugli apprendimenti, di considerare i risultati di apprendimento al netto dei fattori del contesto socio-economico-culturale e degli atteggiamenti e motivazioni degli studenti medesimi. Le informazioni relative a questi fattori vengono acquisite dall'INVALSI, in forma anonimizzata, con la collaborazione delle scuole: alle segreterie viene richiesto di raccogliere e inserire in apposite maschere elettroniche una serie di informazioni sugli studenti (nazionalità italiana o straniera, livello di istruzione e occupazione dei genitori, orario settimanale della classe frequentata, frequenza o meno dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia); agli studenti, a partire dalla classe quinta primaria, viene richiesto di compilare un questionario afferente ai seguenti ambiti: familiare, attività dello studente, benessere a scuola, cognizioni riferite al sé, motivazioni e impegno nello studio. Nell'allegato tecnico vengono fornite le prime informazioni essenziali su come garantire la correttezza della raccolta e del trattamento dei dati.



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Le date di svolgimento della rilevazione sono indicate nell'allegato tecnico accluso alla presente lettera, che sintetizza i tratti essenziali del protocollo di somministrazione.

Per registrarsi al progetto (a partire dalle ore 12.00 del 9.11.2011) è sufficiente seguire le indicazioni fornite sul sito dell'INVALSI (<http://www.invalsi.it/snv2012>).

Confidando come sempre nella collaborazione della Sua scuola si inviano i migliori auguri di buon anno scolastico.

Frascati, 18 ottobre 2011

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO INVALSI

Giuseppe Cosentino



Allegato tecnico

ISCRIZIONE DELLE SCUOLE

La partecipazione al Servizio nazionale di valutazione (SNV) 2012 prevede come azione iniziale l'iscrizione via web (a partire dalla ore 12.00 del 9.11.2011) su una pagina dedicata sul sito dell'INVALSI (<http://www.invalsi.it/snv2012>). Mediante l'accesso a questa pagina ciascuna Istituzione scolastica potrà verificare la correttezza dei dati già in possesso all'INVALSI e segnalare eventuali incongruenze da correggere, prestando particolare attenzione a ciascun dato.

Le funzioni relative alle procedure di iscrizione rimarranno aperte dalle ore 12.00 del 09.11.2011 alle ore 16.30 del 05.12.2011, in modo che le scuole abbiano il tempo necessario per fornire i dati richiesti e controllare le eventuali correzioni apportate dall'INVALSI alle informazioni già possedute.

INSERIMENTO DEI DATI A CURA DELLE SEGRETERIE

Le informazioni di contesto, le stesse richieste nelle rilevazioni degli scorsi anni, andranno inviate dalle scuole all'INVALSI mediante modalità in parte diverse rispetto al passato. Quest'anno le segreterie potranno infatti utilizzare direttamente le informazioni presenti nei loro sistemi informativi seguendo semplici procedure comunicate dall'INVALSI. Si potrà così evitare la nuova digitazione delle informazioni, permettendo una sensibile riduzione dei tempi di trasmissione (pochi minuti per classe) e una migliore qualità dei dati inviati.

A partire già dal 14.11.2011 sul sito dell'INVALSI sarà reso noto l'elenco delle informazioni di contesto che andranno inserite nelle maschere predette.

PUBBLICAZIONE DEL MATERIALE DI SUPPORTO

Entro il 16.04.2012 l'INVALSI renderà disponibile materiale di supporto (protocollo di somministrazione, manuale del somministratore, manuale per la correzione delle prove e per la compilazione delle schede-risposta).



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

INVIO E CONTROLLO DEI MATERIALI PER LA SOMMINISTRAZIONE

Entro il 20.04.2012 le scuole riceveranno le prove da somministrare. Su un'apposita sezione del sito dell'INVALSI dovranno confermare l'avvenuta ricezione del materiale e, entro una data fissata dall'INVALSI, dovranno segnalare l'eventuale mancanza di materiali per consentire all'Istituto di effettuare le necessarie integrazioni.

CALENDARIO DELLE RILEVAZIONI

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- 8 maggio 2012:

II SECONDARIA DI SECONDO GRADO: prova di Italiano, di Matematica e questionario studente.

- 9 maggio 2012:

II PRIMARIA: prova preliminare di lettura (prova scritta a tempo della durata di pochi minuti per testare la capacità di lettura/decodifica raggiunta da ciascun allievo) e prova di Italiano;

V PRIMARIA: prova di Italiano.

- 10 maggio 2012:

I SECONDARIA DI PRIMO GRADO: prova di Italiano, di Matematica e questionario studente.

- 11 maggio 2012:

II PRIMARIA: prova di Matematica;

V PRIMARIA: prova di Matematica e questionario studente.



CLASSI CAMPIONE

Anche per la rilevazione 2012 l'INVALSI individuerà un campione rappresentativo a livello regionale di scuole presso le quali saranno inviati osservatori esterni, che provvederanno anche a riportare gli esiti delle prove su un apposito foglio elettronico. In ogni scuola facente parte del campione saranno estratte, in genere, due classi, mentre per le scuole campione di piccole dimensioni sarà estratta una sola classe. L'elenco delle scuole in cui si trovano le classi campione sarà disponibile sul sito dell'INVALSI dal 16.04.2012.

CLASSI NON CAMPIONE

Per quanto riguarda le classi non campione la registrazione delle risposte sugli appositi moduli (schede-risposta) avverrà a cura delle scuole, come nel precedente anno scolastico. Sempre in continuità con le procedure seguite nella rilevazione SNV 2010/2011 le scuole, per le sole classi non campione, provvederanno a consegnare al corriere inviato dall'INVALSI le schede-risposta compilate dagli insegnanti di classe. Le modalità di riconsegna verranno comunicate a ridosso della rilevazione.

FAQ

A partire dall'apertura delle iscrizioni al SNV 2012 l'INVALSI metterà a disposizione delle scuole un servizio di supporto (FAQ, assistenza via e-mail: snv2012@INVALSI.it e telefonica) per seguire ciascuna Istituzione scolastica in tutte le fasi del SNV 2012 fino alla somministrazione delle prove nel prossimo mese di maggio.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati che l'INVALSI raccoglie a fini di ricerca e statistici, in forma anonimizzata tramite le scuole, sono necessari per elaborare l'indice di contesto socio-economico-culturale da applicare ai punteggi grezzi di apprendimento ottenuti dalle singole scuole per calcolare il valore aggiunto da esse realizzato, come stabilito dall'art.1, comma 5, del decreto legge n. 147/2007, convertito con modificazioni dalla legge n. 176/2007.

Mediante la *Scheda informazioni di contesto*, compilata a cura della segreteria, vengono raccolte informazioni sugli studenti riguardanti la nazionalità italiana o straniera, il livello di istruzione e



occupazione dei genitori, oltre all'orario settimanale della classe frequentata e alla frequenza o meno dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia. Mediante il *Questionario* studente, proposto solo a partire dalla classe quinta primaria, vengono invece raccolte informazioni riguardanti le seguenti aree: informazioni personali; abilità e strategie cognitive e metacognitive connesse allo studio; cognizioni riferite al sé, motivazione e impegno nello studio; benessere e malessere a scuola; profilo delle attività dello studente; ambiente familiare.

L'INVALSI riceve tali informazioni in forma completamente anonimizzata, dal momento che sono contrassegnate da un codice numerico che viene fornito dall'Istituto alle istituzioni scolastiche in base ai soli dati precedentemente comunicati dalle scuole stesse concernenti il numero degli alunni di ciascuna sezione, e che la chiave di unione tra i predetti codici e i nominativi degli studenti è conosciuta solo dagli operatori delle istituzioni scolastiche che a vario titolo svolgono attività connesse alla rilevazione. Presso l'INVALSI non esiste invece alcuna chiave di collegamento tra i codici alfanumerici e i nominativi degli studenti, e l'Istituto non è pertanto in alcun modo in grado di risalire all'identità degli studenti e dei loro genitori.

Sempre in forma anonimizzata l'INVALSI raccoglie l'informazione concernente la certificazione di uno studente come disabile o come portatore di specifiche difficoltà di apprendimento. Si tratta di informazioni che la scuola deve già raccogliere per la propria attività istituzionale e nell'interesse stesso di tali studenti (richiesta delle forme di sostegno e delle altre provvidenze previste dalla legge, predisposizione di piani educativi individualizzati, adozione di strumenti dispensativi o integrativi in sede d'esame, adozione di particolari criteri di valutazione e di certificazione degli esiti). Lo scopo dell'acquisizione di tale dato anonimizzato da parte dell'INVALSI è duplice:

- mettere a disposizione, nel caso di alunni ipovedenti o particolari disturbi, formati specifici delle prove (es. Braille) o determinati supporti (es. testo della prova in formato .mp3);
- poter considerare separatamente, se esplicitamente richiesto dal dirigente scolastico, i risultati degli studenti con bisogni educativi speciali e non farli rientrare nella elaborazione statistica dei risultati di tutti gli altri studenti.

A livello di singola scuola è comunque necessario:

- designare il personale di segreteria e il personale incaricato della somministrazione, della trascrizione dei dati sui fogli risposta e della imputazione on line quale incaricato del



trattamento dei dati personali; a tal fine l'INVALSI fornirà un apposito modulo da consegnare agli interessati;

- rendere edotto il predetto personale che i dati dovranno essere utilizzati esclusivamente per lo scopo dichiarato, ossia l'invio all'INVALSI ai fini dell'attività di ricerca, e non potranno essere utilizzati per nessun altro scopo; a tal fine sarà inserita una apposita nota nel modulo che l'INVALSI invierà per la designazione a incaricato del trattamento dei dati personali;
- aver cura di raccogliere eventuali dati personali non disponibili nei database della scuola in modo tale da garantire il rispetto della privacy, ad esempio chiedendo di riconsegnare eventuali fogli notizie in busta chiusa indirizzata al personale appositamente incaricato.

Infine occorre fornire alle famiglie interessate l'informativa prevista dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali*. L'INVALSI pubblicherà tempestivamente sul proprio sito l'informativa, come negli scorsi anni. Poiché non è materialmente possibile per l'Istituto inviare singolarmente l'informativa a tutti i destinatari della rilevazione (oltre due milioni di studenti) si chiede alle scuole di pubblicare l'informativa sul proprio sito e di dare ad essa la massima diffusione possibile, in modo che tutti gli interessati siano correttamente informati circa le finalità della raccolta e le modalità di trattamento dei dati.